



BRIOSCHI  
SVILUPPO  
IMMOBILIARE

## Relazione Sociale e Ambientale del Gruppo Brioschi 2016

BRIOSCHI SVILUPPO IMMOBILIARE  
DAL 1907  
Via G.B. Piranesi, 10  
20137 Milano  
Tel. + 39 02 48 56 16.1  
Fax +39 02 46 32 60  
[www.brioschi.it](http://www.brioschi.it)  
[info@brioschi.it](mailto:info@brioschi.it)

Cap. Soc. € 114.514.674,00  
R.E.A. Milano 10761  
C.F. e P.IVA 00720900158

## La coerenza sociale e ambientale del Gruppo Brioschi Sviluppo Immobiliare

In questa sezione si trovano informazioni e indicatori non finanziari per una valutazione più completa della capacità del Gruppo di creare valore: le politiche sul personale, la capacità di tenere conto degli impatti ambientali e sociali delle attività, l'impegno nella ricerca della sostenibilità e dell'innovazione progettuale, e le relazioni positive create con gli stakeholder e con il territorio.

Il documento si articola in due aree di rendicontazione:

1. Le persone e il lavoro
2. La responsabilità verso la comunità, il territorio e l'ambiente

Questa sezione del bilancio contiene l'informativa sull'ambiente e sul personale introdotta nella Relazione sulla Gestione dal D. Lgs. 32/2007. Nella stesura del documento si sono tenute in considerazione – quando ritenute applicabili – le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (C.N.D.C.E.C.)<sup>(1)</sup>. Per garantire la confrontabilità dei dati, gli indicatori numerici relativi al lavoro sono stati calcolati in base alle prassi e standard internazionali più accreditati, scelti secondo un criterio di applicabilità e significatività dei dati<sup>(2)</sup>.

Per quanto riguarda gli indicatori di natura ambientale, nel calcolo delle emissioni si considerano solo i fattori di emissione standard, ossia i fattori di emissione dovuti a consumi finali di energia imputabili alle attività delle società del Gruppo. Tra questi, sono stati considerati solo i consumi legati all'attività caratteristica di maggiore impatto ambientale di cui è attualmente disponibile la contabilità.

(1) C.N.D.C.E.C. Informativa sull'ambiente e sul personale nella Relazione di Gestione, Roma 2009, documento scaricabile dal sito: [www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it).

(2) In particolare, quando applicabili, si è tenuto conto delle indicazioni del GRI, Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate (LA) versione 3.1. La Global Reporting Initiative (GRI) è un'organizzazione non profit che ha sviluppato una serie di linee guida per la redazione del bilancio di sostenibilità che attualmente costituiscono il modello più adottato a livello nazionale e internazionale. [www.globalreporting.org](http://www.globalreporting.org).

## Le persone e il lavoro

### I Numeri del 2016

- 51 i lavoratori (dipendenti, collaboratori e amministratori con incarichi esecutivi)
- 98% la percentuale di dipendenti assunti a tempo indeterminato
- 1,2% il tasso di assenteismo dei dipendenti
- 12 la media degli anni di anzianità lavorativa dei dipendenti
- 38% la percentuale dei dipendenti con laurea o master

### Il lavoro nel Gruppo Brioschi nel 2016

Il Gruppo Brioschi privilegia l'applicazione di contratti a tempo indeterminato, limitando il più possibile l'utilizzo di formule contrattuali che non favoriscono la progettualità a lungo termine.

La tabella mostra il numero dei lavoratori - distinti tra personale dipendente e non dipendente - che lavorano per le società del Gruppo al 31 dicembre 2016 e alla stessa data dell'anno precedente:

Lavoratori impiegati nel Gruppo	anno 2016	% sul totale lavoratori	anno 2015	% sul totale lavoratori
Personale dipendente con contratti a tempo indeterminato	41	80%	46	85%
Personale dipendente con contratti a tempo determinato	1	2%	0	0%
Collaboratori non dipendenti	4	8%	3	6%
Amministratori con incarichi esecutivi	5	10%	5	9%

Al 31 dicembre 2016 il Gruppo Brioschi ha in organico 42 lavoratori dipendenti, di cui 41 assunti a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato per sostituzione maternità, 4 collaboratori non dipendenti e 5 amministratori esecutivi presenti in modo continuativo in azienda.

### Il lavoro e la sicurezza nei cantieri

Nel 2016, 165 lavoratori hanno prestato la loro opera nel cantiere dell'edificio per uffici U16 e in altri due cantieri minori a Milanofiori Nord, per un totale di 256 giornate di apertura cantiere e una media di 22 presenze giornaliere.

Il 53% circa di questi lavoratori è di nazionalità straniera e proviene dall'Albania, dalla Romania, dall'Egitto, dal Marocco e dalla Tunisia.

Nell'arco degli ultimi tre anni, i cantieri di sviluppo dei progetti del Gruppo hanno impiegato complessivamente 392 lavoratori, il 49% dei quali di nazionalità straniera.

Nei tre cantieri attivi nel 2016 erano presenti il Coordinatore della Sicurezza e gli altri referenti e presidi per il controllo della sicurezza previsti dalla legge e non si è verificato alcun infortunio sul lavoro.

Non si segnalano infortuni sul lavoro in nessuno dei cantieri attivi nell'ultimo triennio.

### Turn over, mobilità interna e tasso di stabilità del personale dipendente

Nel 2016 è entrata nel Gruppo 1 persona con contratto a tempo determinato per sostituzione maternità.

Il turn over in uscita ha riguardato 5 dipendenti: 1 impiegato per pensionamento, 2 impiegati per licenziamento, 1 dirigente per licenziamento e 1 dirigente con cui è stata concordata la risoluzione della posizione lavorativa.

Le uscite si collocano all'interno del processo di riorganizzazione avviato dalla Società anche in seguito alla perdurante crisi del settore immobiliare, che ha portato alla contrazione di alcune attività e alla conseguente scomparsa di alcune specifiche funzioni.

Nel 2016 il tasso di stabilità a un anno risulta dell'89% e aumenta in proporzione l'anzianità lavorativa, con una media di permanenza nel Gruppo di 12 anni, un anno in più rispetto al 2015. La percentuale di personale con almeno 10 anni di permanenza nel Gruppo raggiunge il 59%, mentre i dipendenti con anzianità di permanenza pari o superiore ai 20 anni sono il 17%.

## *Relazioni industriali e contenziosi con i lavoratori*

Dal 1979 (anno di acquisizione di Brioschi da parte della holding di controllo) a tutto il 2016 nelle società del Gruppo non sono state registrate ore di sciopero e non risultano presenti rappresentanze sindacali.

Nel 2016 è stato attivato un contenzioso da parte di uno dei due lavoratori dipendenti licenziati nell'anno, conclusosi transattivamente nei primi mesi del 2017.

## *Salute e sicurezza dei lavoratori*

### *Infortuni sul lavoro e in itinere*

Nel 2016 non si sono verificati infortuni né sul lavoro né in itinere.

Nel triennio 2014-2016, nel Gruppo Brioschi non si sono registrati infortuni sul lavoro, mentre si è verificato 1 infortunio in itinere che ha interessato 1 lavoratore per un totale di 38 giornate di lavoro perse.

### *Tasso di assenteismo e straordinari*

Nel 2016 il tasso di assenteismo dei dipendenti del Gruppo Brioschi – calcolato come rapporto tra le giornate perse per sciopero, infortunio o malattia sul totale delle giornate lavorabili – risulta dello 1,2%, in media con gli anni precedenti<sup>(3)</sup>.

Nel quadro di una riorganizzazione volta all'ottimizzazione delle risorse, nell'anno è stata avviata una politica mirata al contenimento degli straordinari, in seguito alla quale si è registrato un calo delle ore di lavoro straordinario che sono passate da 2.562 nel 2015 a 1.712 nel 2016.

---

(3) Le ore di lavoro perse per infortunio, malattia o sciopero sono possibili indicatori organizzativi del rischio da stress lavoro correlato. Statisticamente, le imprese di servizi di piccole dimensioni mostrano tassi di assenteismo bassi. Anche se non esistono parametri di riferimento precisi, un tasso di assenteismo inferiore al 2% è considerato indice di efficienza produttiva. In Brioschi l'assenteismo risulta contenuto anche per la ridotta incidenza degli scioperi e del rischio infortunistico.

## Le persone del Gruppo Brioschi nel 2016

### Composizione e professionalità

Al 31 dicembre 2016 sono 42 i dipendenti del Gruppo Brioschi, distribuiti tra la holding (17 persone) e altre sei società del Gruppo. La maggior parte del personale svolge la sua attività presso la sede centrale di Milano; 4 dipendenti lavorano nelle sedi operative di Milanofiori Nord ad Assago e 1 dipendente in Sardegna.

La tabella mostra la composizione del personale dipendente del Gruppo Brioschi per inquadramento e livello di istruzione al 31 dicembre 2016.

	dirigenti	quadri	impiegati	operai	Totale dipendenti
<b>Personale dipendente al 31 dicembre 2016</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>23</b>	<b>3</b>	<b>42</b>
Master	0	1	1	0	2
Laurea	3	7	4	0	14
Diploma	1	3	16	0	20
Medie	0	1	2	3	6

I dipendenti sono prevalentemente professionisti qualificati, distribuiti in particolare nelle posizioni di responsabilità e tra gli impiegati. Il 48% dei dipendenti possiede un diploma, il 38% ha una laurea e 2 persone hanno conseguito master post laurea.

Nel Gruppo Brioschi c'è una prevalenza di personale con esperienza.

	30-39 anni	40-49 anni	50-59 anni
Uomini	3	10	13
Donne	1	10	5
<b>Personale al 31 dicembre 2016</b>	<b>4</b>	<b>20</b>	<b>18</b>
Distribuzione in percentuale	9%	48%	43%

Al 31 dicembre 2016 il 91% dei dipendenti ha più di 40 anni, con una distribuzione quasi equivalente tra la fascia di età compresa tra i 40 e i 49 anni e quella tra i 50 e i 59 anni, mentre non sono presenti dipendenti sotto i 30 anni.

L'età media dei dipendenti nel 2016 si attesta a 48 anni, un anno in più rispetto al dato 2015, in parallelo all'aumento dell'anzianità media di permanenza in azienda.

### Aggiornamento e formazione

Nel 2016 i dipendenti del Gruppo hanno partecipato a diversi corsi di formazione obbligatoria e non:

- 6 dipendenti hanno partecipato a corsi antincendio, di varia durata, per un totale di 20 ore;
- 3 dipendenti hanno frequentato corsi sulla sicurezza generale o sulla sicurezza specifica, di varia durata, per un totale di 12 ore;
- 5 dipendenti hanno preso parte a corsi di formazione sul primo soccorso, di varia durata, per un totale di 28 ore;
- 36 dipendenti hanno frequentato un corso di 2 ore sulla Responsabilità delle persone giuridiche (D. Lgs. 231/2001), per un totale di 72 ore;
- 4 dipendenti hanno seguito il corso, della durata di 2 ore, "L'impatto sui bilanci dei D. Lgs. 136 e 139 del 2015", per un totale di 8 ore.

Nel 2016 è proseguito il corso finanziato da Fondir (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario), tenuto da dirigenti del Gruppo, cui hanno partecipato 3 dirigenti per un totale di 40 ore dedicate allo sviluppo strategico.

Fondir ha inoltre finanziato un corso di inglese di 100 ore per un dirigente.

Altri corsi di formazione su varie materie sono stati frequentati da 6 dipendenti del Gruppo per un totale di 53 ore di formazione.

Tutti i dipendenti del Gruppo hanno partecipato a una formazione, a cura della Direzione IT, in materia di utilizzo della posta elettronica e di sicurezza informatica.

### *Diversità e pari opportunità*

Al 31 dicembre 2016, nel Gruppo Brioschi non sono presenti dipendenti di nazionalità diversa da quella italiana o appartenenti a categorie protette<sup>(4)</sup>.

Le donne rappresentano il 38% dell'organico e ricoprono ruoli di responsabilità a tutti i livelli. Sono 5 le donne quadro.

Al 31 dicembre 2016 il peso della componente femminile all'interno dell'organo di governo della quotata Brioschi Sviluppo Immobiliare è del 29%.

Nei Consigli di Amministrazione delle società controllate del Gruppo Brioschi, la presenza di donne si attesta al 18%, così come all'interno dei collegi sindacali.

Due dei 4 collegi sindacali sono presieduti da una donna, come anche il Comitato controllo e rischi e il Comitato per le remunerazioni.

Una donna presiede inoltre gli Organismi di Vigilanza di Brioschi Sviluppo Immobiliare e di Milanofiori 2000, entrambi composti interamente da donne.

### *Conciliazione tra tempi di vita e lavoro*

Oltre agli strumenti previsti dalla legge, il Gruppo Brioschi supporta i dipendenti nella gestione di esigenze personali e familiari, con particolari forme di flessibilità concordate tramite accordi con i singoli lavoratori, tenendo conto del tipo di attività svolta e delle necessità organizzative dell'azienda.

Il 57% dei dipendenti ha un'età compresa tra i 30 e i 49 anni: in particolare ricade in questa fascia il 69% del personale di genere femminile, la più interessata alla conciliazione tra lavoro, tempi di vita e impegni familiari.

Al 31 dicembre 2016 nel Gruppo Brioschi, accanto ai contratti a tempo pieno, risultano applicati 3 contratti part time con un orario tra le 20 e le 30 ore. Tutti i part time sono di donne laureate con contratto a tempo indeterminato (2 quadri e 1 impiegata) e un'età compresa fra i 44 e i 46 anni, che ne hanno fatto richiesta per motivi di conciliazione con gli impegni familiari.

Nel 2016 una dipendente che aveva chiesto e ottenuto il part time nel 2015 ha chiesto e ottenuto il ritorno al tempo pieno.

Per quanto riguarda gli strumenti di tutela della maternità e paternità, nel corso dell'anno 1 dipendente è andata in congedo obbligatorio per maternità per un totale di 1.248 ore e ha poi usufruito di 752 ore di astensione facoltativa, mentre 1 dipendente ha usufruito del congedo obbligatorio per paternità per un totale di 16 ore.

Quattro lavoratori (3 donne e 1 uomo) hanno usufruito nell'arco dell'anno di permessi straordinari per assistenza a familiari (legge 104/92), per un totale di circa 290 ore.

### *Agevolazioni e iniziative per il personale*

I dipendenti del Gruppo usufruiscono di buoni pasto. Nel 2016 il Gruppo Brioschi ha erogato ticket restaurant per un valore complessivo di 55.159 euro.

Il Gruppo ha convenzioni con il Centro Auxologico di Milano (sconti sulle tariffe delle visite mediche per i dipendenti) e con il ristorante "La Cucina dei Frigoriferi Milanesi" (che a pranzo riserva uno sconto del 12% a dipendenti e collaboratori).

(4) Nessuna società del Gruppo raggiunge i 15 dipendenti secondo le modalità di calcolo previste dall'attuale normativa e non è quindi soggetta all'obbligo di assunzione di persone appartenenti a categorie protette (legge 68/99).

I dipendenti del Gruppo Brioschi usufruiscono anche di una serie di agevolazioni per l'utilizzo di servizi presso alcune strutture di proprietà del Gruppo o riconducibili al Gruppo di controllo cui Brioschi appartiene. Tra queste: Open Care – Servizi per l'arte, l'Area Multisport del Mediolanum Forum di Assago (quest'ultima estesa anche ai familiari), l'H2C Hotel Milanofiori Nord e il Teatro della Luna di Assago.

Il Gruppo Brioschi offre ai dipendenti la possibilità di disporre di alcuni biglietti omaggio per gli spettacoli e le manifestazioni che si svolgono presso il Mediolanum Forum e il Teatro della Luna.

Dal 2014 è inoltre attivo il Frigogas, un gruppo di acquisto solidale per il pane e i prodotti da forno della Cascina Sant'Alberto di Rozzano (riconducibile al Gruppo di appartenenza di Brioschi) che riserva uno sconto ai dipendenti e ai collaboratori del Gruppo.

## La responsabilità verso la comunità, il territorio e l'ambiente

### I Numeri della responsabilità nel 2016

49.866 kg	le emissioni di CO <sub>2</sub> risparmiate grazie all'utilizzo del fotovoltaico nelle residenze di Milanofiori Nord dal giugno 2012 al febbraio 2017
218	ha la superficie di oasi faunistica nei terreni della Cascina Sant'Alberto con la più elevata densità di popolazione di fagiani e lepri della Provincia di Milano

Brioschi Sviluppo Immobiliare punta a migliorare sotto tutti i punti di vista – anche quello della creazione di nuovo valore sociale ed estetico – la qualità dei luoghi in cui una comunità vive, si esprime, si relaziona e lavora.

### Contenimento e riduzione degli impatti ambientali

#### L'energia a basso impatto ambientale prodotta per cogenerazione

Il quartiere di Milanofiori Nord è dotato di una centrale di teleriscaldamento che funziona con due caldaie con potenza nominale di 6,6 MWh ciascuna e un motore di cogenerazione di 2 MWh termici e 2 MWh elettrici, entrambi alimentati a gas metano.

La cogenerazione è un sistema efficiente per produrre in maniera combinata energia elettrica ed energia termica, recuperando il calore prodotto dalla combustione del metano che altrimenti verrebbe disperso nell'atmosfera.

Il comparto raggiunge l'autosufficienza nella produzione di energia termica e si dimezzano le emissioni complessive di CO<sub>2</sub>. La centrale è inoltre fornita di un sistema di controllo delle emissioni nell'ambiente che garantisce il monitoraggio continuato, evitando la proliferazione nei vari edifici di impianti autonomi difficili da controllare.

Nel 2016 l'efficienza globale della centrale di teleriscaldamento risulta dell'84,36%. Nel 2016 sono stati prodotti 1.576,33 MWh di energia elettrica dal motore di cogenerazione, il 94,99% dei quali sono stati ceduti in rete (mentre il restante 5,01% rappresenta l'energia di autoconsumo o di perdite di rete).

L'energia termica prodotta dalla cogenerazione è stata di 1.340,02 MWh, l'11,22% del fabbisogno complessivo del comparto.

Gli impianti di cogenerazione beneficiano dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), i cosiddetti Certificati Bianchi, che attestano il conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti<sup>(5)</sup>.

Nel 2016 l'impianto di cogenerazione ha ottenuto 148 TEE relativi all'anno 2015.

#### Solare, fotovoltaico, geotermia e risparmio energetico

La quota di energia autoprodotta dal complesso di Milanofiori Nord viene aumentata grazie all'impiego di:

- solare termico, con pannelli posizionati sulle terrazze, per la produzione di acqua calda sanitaria;
- fotovoltaico, ad uso esclusivo del complesso residenziale, predisposto per ridurre al minimo i costi energetici condominiali. L'energia prodotta viene utilizzata per l'illuminazione, l'irrigazione e gli ascensori delle parti comuni.

Nel 2016 l'impianto fotovoltaico delle residenze ha prodotto in media circa 1.386 kWh al mese. Nel periodo tra marzo 2016 e febbraio 2017, l'impianto ha prodotto complessivamente circa 16.635 kWh, evitando l'immissione nell'atmosfera di circa 8.983 Kg di CO<sub>2</sub> rispetto alle emissioni generate con l'utilizzo di fonti energetiche convenzionali<sup>(6)</sup> per produrre la stessa quantità di energia.

Dalla data di attivazione dell'impianto nel giugno 2012 al febbraio 2017, il risparmio complessivo stimato è stato di 49.866 kg di CO<sub>2</sub>.

(5) I TEE vengono emessi dal Gestore dei Mercati Energetici (GME) sulla base delle certificazioni dei risparmi conseguiti, effettuate dall'Autorità. Un certificato equivale al risparmio di 1 tonnellata equivalente di petrolio (tep), che è l'unità convenzionale di misura utilizzata nei bilanci energetici per esprimere tutte le fonti di energia tenendo conto del loro potere calorifico.

(6) Si è considerato l'equivalente di 2,56 kWh bruciati sotto forma di combustibili fossili per kWh elettrico prodotto.

Le serre bioclimatiche, collocate tra l'abitazione e la terrazza delle residenze, funzionano da sistema termoregolatore in grado di ridurre la dispersione del calore delle abitazioni del 40% (equivalente a 123 metri cubi di gas metano per il riscaldamento all'anno). Le terrazze orientate a sud possono inoltre ridurre di oltre il 30% i consumi energetici degli edifici.

L'impianto geotermico a circuito aperto dell'edificio U27 a Milanofiori Nord utilizza acqua di falda come vettore termico per avviare il ciclo di lavoro della pompa di calore. Quest'ultima funziona prelevando l'acqua di falda di pozzo, che smaltisce successivamente nella vicina Roggia Carleschina. L'acqua, non alterata chimicamente, viene quindi reintrodotta in natura e utilizzata per l'irrigazione. L'impianto geotermico sostituisce completamente la caldaia per il riscaldamento ed i gruppi frigo per il raffrescamento.

Gli impianti geotermici sono il sistema con il più basso impatto ambientale complessivo e il minore valore di emissioni di CO<sub>2</sub> tra tutte le tecnologie disponibili per la climatizzazione<sup>(7)</sup>. Smaltendo il calore nel sottosuolo, infatti, questi impianti generano nel periodo estivo un accumulo termico per la successiva stagione invernale e non contribuiscono in alcun modo all'inquinamento termico dell'atmosfera.

Rispetto a un tradizionale impianto condensato ad aria e a parità di potenza termica erogata, il risparmio energetico medio con l'utilizzo di geotermia è di circa il 24% (con picchi di circa il 30% nel periodo estivo e del 15% circa in quello invernale).

### *Certificazione LEED® Gold*

Nel mese di ottobre 2016 è terminata la costruzione dell'edificio per uffici denominato U16 a Milanofiori Nord, la nuova sede di Puma Italia. Fin dall'inizio dei lavori è stato avviato l'iter, non ancora concluso, per la certificazione dell'edificio secondo lo standard internazionale LEED® Gold.

Il LEED® 2009 for Core&Shell Development fa parte della famiglia LEED® (Leadership in Energy and Environmental Design), il sistema di certificazione internazionale nel settore delle costruzioni che premia gli edifici con un elevato livello di sostenibilità energetica e ambientale combinate alla ricerca della qualità abitativa e dell'innovazione.

### *Mobilità sostenibile e riduzione del traffico*

Nei suoi progetti di sviluppo, il Gruppo Brioschi valuta attentamente gli impatti ambientali dovuti al traffico e incentiva sistemi di mobilità sostenibile.

Il Gruppo ha finanziato parte del prolungamento della linea 2 della metropolitana, che dal 2011 collega in pochi minuti Assago con il centro di Milano.

Nel maggio 2016 Car2go ha inaugurato un ulteriore stallo a Milanofiori Nord che si aggiunge a quelli attivati nel 2015 presso le fermate della metropolitana Milanofiori Nord e Forum ad Assago.

## **Riconoscimenti e pubblicazioni**

### *Mostre*

Il progetto delle Residenze Milanofiori Nord, a cura di OBR – Open Building Research, è stato inserito nella Collezione Permanente del MAXXI Architettura di Roma ed è stato esposto alla mostra LabQ – Laboratorio per la Qualità Urbana di Pisa.

Nel giugno 2016 il progetto di concorso commissionato da Brioschi per le residenze di Via Pichi a Milano, a cura di Park Associati, è stato esposto in Triennale in occasione di una rassegna di progetti che si ispirano al Design for All - l'approccio progettuale che sostiene il diritto di tutti all'inclusione.

Nel 2016 più di 6.500 persone hanno visitato le opere in mostra al Museo del Design, ospitato all'interno dell'ex Istituto Sieroterapico Milanese di proprietà di Brioschi Sviluppo Immobiliare. Il Museo, nato nel 1988 a Ravenna da un'idea di Raffaello Biagetti, conta una collezione che ripercorre, attraverso 120 opere, i momenti fondamentali della nascita e dell'evoluzione del design.

<sup>(7)</sup> Rapporto EPA (United States Environmental Protection Agency).

## *Pubblicazioni*

Nel 2016 l'edificio per uffici U27 di Milanofiori Nord, progettato da Park Associati e oggi sede di Nestlé Italiana è stato pubblicato sulle riviste di architettura Urbanism and architecture e Design Plaza.

Il progetto dell'edificio U15 a Milanofiori Nord di CZA - Cino Zucchi Architetti e sede di GroupM, è comparso nel volume "Lezioni di architettura e design. Cino Zucchi. Disegnare nuovi ambienti urbani", pubblicato da Abitare e Politecnico di Milano.

Gli edifici di Via Darwin progettati dallo studio Dante O. Benini & Partners sono stati pubblicati sulle riviste di architettura DDN e OfArch.

Il progetto della residenza convenzionata R3 di Milanofiori Nord, a cura dello studio ABDA, è stato pubblicato nel volume "Milano. Guida all'architettura" di Carlo Berizzi, DOM Publishers.

## *La tutela del territorio e lo sviluppo agricolo di prossimità*

La Società Agricola Sant'Alberto conduce in affitto complessivamente circa 218 ettari di terreni in Lombardia, 178 dei quali di proprietà di società partecipate da Brioschi Sviluppo Immobiliare.

## *Riforestazione e biodiversità*

Per meglio tutelare la biodiversità dell'area, a partire dal 2003, la Società Agricola Sant'Alberto ha destinato alla riforestazione parte dei terreni della Cascina Sant'Alberto di Rozzano. L'impianto forestale è stato progettato anche in funzione del miglioramento dell'ecosistema attraverso la creazione di un reticolo di corridoi biotici favorevoli alla riproduzione della fauna. Negli anni, su un'estensione di circa 22 ettari sono stati messi a dimora 12.500 alberi, tra alti fusti e arbusti.

Nel 2016 sono stati piantati ulteriori 800 m lineari di siepe composta da biancospino, rosa canina, viburno e prugnolo.

Il dipartimento faunistico dell'Università di Pavia, che ha monitorato l'area per tre anni, nel 2013<sup>(8)</sup> ha indicato nei terreni intorno alla Cascina Sant'Alberto l'oasi di ripopolamento faunistico con il più alto incremento riproduttivo di fagiani e lepri della Provincia di Milano, grazie all'elevata qualità ambientale degli spazi lasciati a verde.

## *La coltivazione naturale*

La Società Agricola Sant'Alberto coltiva, presso la Cascina Sant'Alberto, circa 100 ettari a cereali utilizzando la rotazione delle colture per preservare la fertilità del terreno.

I cereali, coltivati senza l'utilizzo di presidi chimici, vengono macinati a pietra nel vicino Mulino Bava di Abbiatograsso all'interno del Parco del Ticino.

Nel 2016, la Società Agricola Sant'Alberto ha prodotto, nei terreni concessi in affitto da società partecipate da Brioschi, circa 3.590 q tra frumento, colza, farro, mais, soia, orzo e pioppo da industria.

Nel 2016 è stato coltivato un orto di 600 mq i cui prodotti sono stati utilizzati nella produzione del forno agricolo.

Nel dicembre 2016 è iniziata la costruzione di un laboratorio per la lavorazione del miele, che sarà destinato anche alla produzione del forno agricolo.

La Società Agricola Sant'Alberto è tra i soci fondatori dell'Associazione Internazionale Brave Seeds - Semi coraggiosi, che promuove l'agricoltura selvatica favorendo la formazione spontanea degli elementi vitali presenti ed evitando le attività agronomiche invasive.

(8) Ultimo studio disponibile.

## *Il forno agricolo*

Alla fine del 2013 all'interno della Cascina Sant'Alberto è stato inaugurato un laboratorio artigianale per la produzione di pane e prodotti da forno agricoli che si ispira alla filosofia del "buono, pulito e giusto" di Slow Food.

Il forno del laboratorio, alimentato in modo ecologico a pellet prodotti con scarti di segheria di abete puro provenienti dall'Austria e certificati EN PLUS ART 301 e DIN PLUS 7A008, ha un'inerzia molto lunga, grazie all'utilizzo di materiali refrattari, con un risparmio energetico di circa il 60% rispetto ad un forno tradizionale alimentato a corrente elettrica e con residui di combustione minimi, pari a circa 50 grammi di cenere al giorno.

Nel 2016 il forno agricolo della Cascina Sant'Alberto ha prodotto oltre 1000 q di pane e prodotti da forno, incrementando la produzione di circa il 40% rispetto all'anno precedente. Ha inoltre aumentato significativamente l'utilizzo, nella propria produzione, di prodotti provenienti dal mercato equo e solidale a marchio Altromercato, quali cacao, cioccolato, uvetta, noci, olive e olio extravergine di oliva.

Nel 2016 i prodotti del forno della Cascina Sant'Alberto sono stati venduti, nella zona di Milano, a ristoranti, enoteche, alberghi, mercati agricoli di prossimità (il Mercato della Terra e il Mercato della Cascina Cuccagna), gruppi di acquisto, al Banco equosolidale di Garabombo (Chico Mendes) e a punti vendita di prodotti naturali, tra cui Altromercato, Centro Botanico e Bio c' bon.

La collaborazione con Chico Mendes si è ulteriormente consolidata con l'apertura del nuovo punto vendita "La buona bottega" di Altromercato in Piazzale Baracca a Milano, che propone anche i prodotti da forno della Cascina Sant'Alberto.

Nel 2016 il pane del forno agricolo è stato consegnato anche all'associazione onlus Una casa anche per te.